

REPUBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 10000/2017

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 27.7.2017 prot. 37201 e successive integrazioni dal sig. Lena Marcello nato a Catania il 7.7.1960 C.F.:LNE MCL 601.07 C351A e residente a Modica nella Via Modica Noto n. 33/b con la quale viene chiesto il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, per regolarizzare i lavori eseguiti abusivamente ed accertati dal N.O.P.E. in data 8.3.2017 nel fabbricato di vecchia costruzione costituito da solo piano terra consistenti nella demolizione e ricostruzione del fabbricato nonchè a potere rimuovere il contrasoffitto leggero in cartongesso per adeguare l'altezza per il rispetto delle norme igienico sanitarie, il tutto nell'immobile censito al foglio 118 p.lla 1440/2 (ex 1440/1) insistente sull'area di mq. 1090.00 sito in Pirato Cava Maria zona F/1 del P.R.G.:

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati:

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti:

Visto il parere di sussistenza prot. 0016857 del 23.1.2019 rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa:

Visto il N.O. dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa prot. 72792 del 16.7.2019;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii.:

Visto il parere del 14.10.2019 reso dalla 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo:

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010:

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016:

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche:

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016:

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37:

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127:

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23:

Visto l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001:

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018:

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31.12.2018:

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente:

Visto il bonifico del 16.10.2019 dell'importo di € 5232,96 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire comprensivo della sanzione amministrativa prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001:

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dall'Ing. Giorgio Sarta, tecnico progettista e Direttore dei lavori e dal geologo Massimo Petralia in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario:

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data

16.10.2019;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

ATTESTA

La conformità delle opere abusive alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente

RILASCIA

Il permesso di costruire per i lavori infra descritti ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.P.R. n 380/2001 ai sigg. Lena Marcello nato a Catania il 7.7.1960 C.F.: LNE MCL 60L07 C351A e Garofalo Maria nata a Modica il 12.8.1959 C.F.: GRF MRA 59M52 F258T nel fabbricato sopra individuato sito in C.da Pirato Cava Maria costituito da solo piano terra destinato ad abitazione con copertura a tetto.

AUTORIZZA

Altresi ai sigg. Lena Marcello e Garofalo Maria sopra generalizzati a scaricare sul suolo per sub-irrigazione i reflui di natura domestica afferenti il fabbricato destinato ad abitazione sito in C.da Pirato Cava Maria, tramite un impianto di evapotraspirazione ad assorbimento totale. Il tutto secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

al vincolo del suolo di cui al foglio 118 p.lla 1440 su cui insiste il fabbricato censito al foglio 118 p.lla 1440/2 (ex 1440 1) in testa ai sigg. Lena Marcello e Garofalo Maria nati a Catania e a Modica – rispettivamente il 7.7.1960 – ed il

12.8.1959 per la volumetria esistente ed autorizzata di mc. 239,25;

b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 16.10.2019;

c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 29,10 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – È fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/95 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

È fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo

14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DU/RC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dal rilascio della presente: se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 -- PRESCRIZIONI SPECIALI L'efficacia del presente atto è subordinata a tutte le seguenti condizioni:

-rispetto delle condizioni dettate dal Responsabile della 2ª Sez. autorizzazione scarico in data 14.10.2019;

-che venga definito l'aspetto strutturale come previsto nel parere di sussistenza del Genio Civile prot. 0016857/2019;

-che venga adeguata l'altezza netta interna a mt. 2,70 per il rispetto delle norme igienico sanitarie;

che l'inizio dei lavori di adeguamento venga comunicata a questo Ufficio

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.L.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.L.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di

demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Relazione tecnica; Tav. 2: Azionamento, Aerofotogrammetria, Catastale, PRG; Tav. 3: Piante, Prospetti, Sezione, Computo planivolumetrico; Tav. 4: Profili; Tav. 5: Varco di accesso; Tav. 6: Planimetria di dettaglio, Tav. 7: Planimetria di dettaglio, Tav. 8: Planimetria di dettaglio, Tav. 9: Planimetria di dettaglio, Tav. 10: Planimetria di dettaglio.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 20 righe alla 6^a pagina.

MODICA,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso con n° 15 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

[Handwritten signatures]

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Lena Marcello e Garofalo Maria n. a Catania e a Modica rispettivamente il 7.7.1960 ed il 12.8.1959 la cui identità da me accertata in base ai documenti _____

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

[Handwritten signature]